



Scapolo non arriva sul rigore di Colombo: Castanese in vantaggio al 10'



Ghirardello compie un miracolo con la mano di richiamo sul calcio di punizione di Camarà che chiuderà la partita con un cartellino giallo per proteste



Domenicali: «Mancata lucidità» Palazzi: «Ce la siamo meritata»

LA VOCE DEI MISTER Opinioni opposte sul rigore: «Molto dubbio». «Era netto»

CASTANO PRIMO - Manuele Domenicali resta tranquillo anche davanti ad una sconfitta: «Il risultato del campo ha sempre ragione, dobbiamo accettarlo e lavorare» dice. L'allenatore del Varese analizza così l'1-0 subito in casa della Castanese: «Purtroppo non siamo partiti bene in avvio soprattutto in fase difensiva sulla fascia destra, avevamo pasticciato già in un paio di occasioni. Poi, sempre da lì, è nato il rigore che a mio parere resta molto dubbio. L'arbitro l'ha concesso, ne prendiamo atto. Abbiamo subito il gol in avvio di partita e c'era tutto il tempo per poter rimediare».

Il Varese ha provato a reagire: «Abbiamo creato e ho visto grande generosità - aggiunge il trainer -. La squadra si è impegnata al massimo e i ragazzi hanno dato tutto». Nell'occasione del rigore, la squadra ha perso Simonetto per un infortunio alla caviglia: «Pensiamo sia una distorsione, la caviglia è bella gonfia. Ho buttato dentro un altro duemila, ma l'età non centra; si sono comportati bene. Però devo dire che abbiamo giocato con intensità e voglia, ma con poca lucidità. Le occasioni per pareggiare ci sono state, e più di una, ma dovevamo essere più determinati per fare gol - ribadisce Domenicali (*Pubblifoto*) -. Abbiamo rischiato di subire il raddoppio, ma è stato inevitabile perché eravamo sbilanciati in avanti. Non ho nulla da dire ai ra-

gazzi se non di essere più lucidi e di giocare con un po' più di qualità in alcuni momenti».

Per il Varese si tratta della seconda sconfitta in stagione: «Facciamo 3 o 4 gol o non ne facciamo, questo è un problema di risolvere. Abbiamo prodotto calcio sia nel primo che nel secondo tempo, ma quando si fa in svantaggio si deve essere più pazienti. Abbiamo cercato conclusioni avventate dai 25 metri e sono stati palloni sprecati. Al contrario si doveva cercare gli spazi giusti per entrare in area; ma tutto fa parte del progetto di crescita che deve fare questa squadra» conclude.



Sul fronte Castanese, Emiliano Palazzi si gode la prima vittoria dopo quattro ko: «Un successo prestigioso - lo definisce -, contro una squadra forte e con tanti tifosi. Sono contento perché ce la siamo meritata. Affrontare il Varese dopo quattro sconfitte non era facile, anche se nelle altre partite siamo stati sfortunati e avremmo meritato di più. Ma le partite perse pesano sempre sulle spalle. Nel primo tempo abbiamo sofferto, nella ripresa siamo stati molto bravi a contenere».

Palazzi giudica così gli episodi: «Il rigore era netto e il fallo violento in uscita del portiere nel secondo tempo era da rosso. Abbiamo colpito palo e traversa, ci godiamo questi tre punti».

Elisa Cascioli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le VOCI dal CAMPO

Gestra: «Urge un esame di coscienza»

CASTANO PRIMO - (e.c.) Luca Gestra non è per niente contento di come siano andate le cose: «Dopo una partita del genere dobbiamo solo farci un esame di coscienza e complimentarci con gli avversari». Dure parole al termine della sconfitta di misura contro la Castanese: «Dobbiamo continuare a lavorare per migliorare perché potevamo fare qualcosa in più». Il centrocampista esperto del Varese condanna l'atteggiamento della squadra: «Quando andiamo in svantaggio dobbiamo essere più

tranquilli e rimanere più ordinati. Purtroppo questo lo si acquista con l'esperienza e noi, oltre ad essere una squadra del tutto nuova, siamo anche un gruppo molto giovane». Sugli episodi della gara aggiunge: «Di occasioni ne abbiamo avute, ma nel complesso siamo stati poco lucidi. La reazione c'è comunque stata tant'è che per tutto il secondo tempo ci siamo esposti molto rischiando qualcosa, ma quello è normale. Potevamo fare di più» conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le PAGELLE

CASTANESE

GHIRARDELLI 7 Le sue manone arrivano dappertutto. Da applausi, in particolare, la parata sulla punizione di Camarà

BELLOLI 6,5 All'inizio fatica a prendere le misure a Piqueti, ma con il passare dei minuti capisce come affrontarlo, vincendo il duello

ZINGARO 6,5 Gli attaccanti varesini fanno di tutto per metterlo in difficoltà, incontrando però sulla loro strada un ostacolo quasi insuperabile

BIANCHI ANDREA 7 Prestazione maiuscola. Gli applausi per l'ennesima chiusura difensiva certificano la stima dei tifosi nei suoi confronti

FINATO 6 Camarà lo salta a ripetizione in un avvio di gara da incubo. Ha il merito di perseverare senza demoralizzarsi

NAPOLITANO 6,5 Importante elemento di raccordo a centrocampo, recupera palloni e fa ripartire l'azione (16' s.t. Lepori 6 Contribuisce al successo nell'ultima mezz'ora)

GRECO 7 Tenta più volte la conclusione, mostrando personalità e senso della posizione

GUERCI 7 Marca il territorio con il suo dinamismo, sia in fase di possesso che senza palla

PROVASIO 6 Si accende a corrente alternata, comunque autore di alcune giocate di livello

LOPEZ GUERRA 6,5 Da un suo affondo nasce l'azione del rigore decisivo. Un po' meno efficace nella ripresa (27' s.t. Perruna 6 Di incoraggiamento, visto che colpisce la traversa da pochi metri)

COLOMBO 7 Letale come un cobra, si conquista il calcio di rigore e lo trasforma con una precisione chirurgica

VARESE

SCAPOLO 5,5 Concede il rigore toccando l'avversario, oltre alla palla, mentre nella ripresa rischia l'espulsione su Greco. Apprezzabile nelle altre occasioni in cui è chiamato in causa

M'ZOUGH 5,5 Complice la repentina uscita di Simonetto, viene spostato nel ruolo di centrale, dove incontra diverse difficoltà a contenere gli avversari, in particolare Colombo

SIMONETTO SV Esce troppo presto (Bianchi Nicolò 5,5 Poco efficace in fase di spinta, fatica anche a contenere le folate offensive locali)

TRAVAGLINI 6 Forse il più efficace del reparto arretrato biancorosso, con una prova concreta e senza troppi fronzoli

LONARDI 6 Salva su una conclusione a botta sicura di Greco e, quando dalle sue parti incrocia Lopez Guerra, fa una discreta figura

ETCHEGOYEN 5 Passo indietro rispetto all'esordio da titolare con l'Union Cassano. Prova comunque a colpire dalla distanza, con scarsi risultati (8' s.t. Conti 5 Piu-tosto impreciso)

GESTRA 5,5 Il nutrito centrocampista neroverde gli toglie il tempo per pensare, e di conseguenza stenta ad impostare come vorrebbe

CAMARÀ 5,5 Cala in maniera vistosa dopo un avvio al fulmicotone, e le cose non migliorano quando prova ad agire da rifinitore

LERCARA 5 Quasi mai nel vivo del gioco, può dare molto di più (1' s.t. Scaramuzza 6 Regala vivacità ad un attacco in quel momento abulico, anche se stavolta non riesce ad andare a segno)

PIQUETI 5 In partenza con la sua Guinea Bissau per le qualificazioni alla Coppa d'Africa, non lascia tracce degne di nota (36' s.t. Mondoni sv)

SILLA 5,5 Il palo gli nega la rete al 1', però dopo si perde tra le maglie della difesa di casa (1' s.t. Vagnaduzzo 5,5 Un paio di colpi di testa e poco altro per lui nell'arco di tutta la ripresa)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARBITRO Olmi di Mantova 6

Sembra decidere bene in occasione del calcio di rigore

Castellanzese, aria d'alta quota a Ferrera



Ferrera E.-Castellanzese 0-3 (0-3)

FERRERA E. Khudyy Artem 5; Maccagnan 5, Lucente 5 (34' s.t. Balduzzi), Tambussi 5 (7' s.t. Cavuoto); Dolce 5,5, De Spa 5, Gardina 5, Vitale 5 (1' s.t. Marcinno); Anelli 5 (10' s.t. Banna); Contiero 5, Pelli 5. A disp: Lodigiani, Skenderaj, Montaldi, Dalipi, Papa. All.: Falsetti.

CASTELLANZESE Chiodi 6; Nejimi 6 (32' st Compagnone), Ghilardi 6,5 (34' st Montecchi), Cusaro 6, De Dionigi 6,5; Moroni 6 (13' st Cesaro), Gibellini 6, Mantegazza 6,5 (30' st Porchera); Colombo 6 (18' st Zappulli), Urso 7, Dell'Aera 7,5. A disp: Caputo, Bigioni, Pedernana. All.: Roncari.

Arbitro Coradi di Brescia 6 (Gatti di Seregno e Antonicelli di Milano).

Marcatori p.t. 3' Dell'Aera (C), 34' Urso (C), 44' Dell'Aera (C).

Note Ammoniti Tambussi (F), Dolce (F), De Spa (F).

FERRERA E. - (a. pon.) Terza vittoria consecutiva per la Castellanzese (foto Aldo Massaruto), sola in vetta assieme al Legnano. La trama della gara è senza storia con gli ospiti che trovano il vantaggio in apertura con Dell'Aera; dopo la mezz'ora raddoppia Urso che infila Khudyy. La gara finisce in archivio grazie ancora a Dell'Aera prima dell'intervallo. «Abbiamo fatto la gara che volevamo e che avevamo preparato in settimana; la partita non ha avuto storia, ma se sei presuntuoso in queste gare rischi di picchiare la testa» il pensiero del tecnico ex Pro Sesto, Lecco, Verbanò, Sestese e Legnano. «Sono contento per la gara che i ragazzi hanno fatto dal punto di vista tecnico e psicologico contro una squadra che ora è in chiara difficoltà» prosegue il nocchiero neroverde che guarda con fiducia al futuro dove incrocerà le armi con gli orange dell'Alcione. «Sarà una gara difficile che dovremo preparare bene, è un avversario di caratura diversa rispetto a quello che abbiamo trovato ieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

